

AVVISI PARROCCHIALI

Giovedì 24 :Solennità della Natività di S. Giovanni Battista.
S. Messa alle ore 18.30 in Santo Stefano.

Sabato 26: ore 16.00 in S. Nicolò Ordinazione Sacerdotale di di 4 Seminaristi.

Alle ore 18.30 ci sarà come al solito la Messa prefestiva.

“PRENDERSI CURA DEGLI ALTRI” STA A NOI.....

Firmato in Vescovado un protocollo d'intesa tra la diocesi e 17 soggetti che entreranno a far parte con le proprie risorse e competenze, del progetto diocesano per un patto di comunità, per creare una rete territoriale che non lasci nessuno indietro in questo periodo di estrema difficoltà.

Maggiori informazioni si possono trovare a pagina 4 del settimanale “La Vita del Popolo”

ANGOLO DELLA CARITÀ

In questo periodo l'emporio solidale è più che mai pressato da richieste di generi alimentari . Servono alimenti a lunga conservazione: tonno,olio, pelati, detersivi ecc.. Nella nostra Chiesa è sempre disponibile **LA CESTA DELLA CARITÀ** per la raccolta di cibo presso l'altare del Cristo Risorto. Per chi volesse dare un aiuto e non è in grado di provvedere in modo diretto, può mettere le offerte nella cassetta accanto alla CESTA e/o fare versamenti sul conto intestato a: SAN VINCENZO DE PAOLI, via Canoniche 13 TREVISO indicando EMPORIO SOLIDALE IBAN IT 51 Z 03069 12080 100000003041 - Intesa San Paolo TREVISO

GRAZIE



Parrocchia di San Nicolò

31100 Treviso

Tel. 0422 548626 – cell.3756324626

parrocchiasannicolotv@gmail.com

sito <http://www.sannicolotreviso.it/>

Collaborazione Pastorale della Città

XII DOMENICA TEMPO ORDINARIO

20- 27 giugno 2021



Dal Vangelo secondo Marco ([Mc 4,35-41](#))

In quel giorno, venuta la sera, Gesù disse ai suoi discepoli: «Passiamo all'altra riva». E, congedata la folla, lo presero con sé, così com'era, nella barca. C'erano anche altre barche con lui.

Ci fu una grande tempesta di vento e le onde si rovesciavano nella barca, tanto che ormai era piena. Egli se ne stava a poppa, sul cuscino, e dormiva. Allora lo svegliarono e gli dissero: «Maestro, non t'importa che siamo perduti?».

Si destò, minacciò il vento e disse al mare: «Taci, calmati!». Il vento cessò e ci fu grande bonaccia. Poi disse loro: «Perché avete paura? Non avete ancora fede?».

E furono presi da grande timore e si dicevano l'un l'altro: «Chi è dunque costui, che anche il vento e il mare gli obbediscono?».

vietate le visite durante le celebrazioni

Sul nostro sito <http://www.sannicolotreviso.it/> potete trovare tutte le informazioni relative alla nostra Parrocchia e il foglietto settimanale

Dio ci salva non “dalla” ma “nella” tempesta

Le piccole barche sono al sicuro, ormeggiate nel porto, ma non è per questo che sono state costruite. Sono fatte per navigare, e anche per affrontare burrasche. Noi siamo naviganti su fragili legni nel mare della vita, su gusci di noci. Eppure ci raggiunge la parola di Gesù: passiamo all'altra riva, andiamo oltre.

C'è un oltre che abita le cose. Non è nel segno del Vangelo restarsene al sicuro, attraccati alla banchina o fermi all'ancora. Il nostro posto non è nei successi, ma in una barca in mare, mare aperto, dove prima o poi durante la navigazione della vita verranno acque agitate e vento contrario. Vera pedagogia è quella di Gesù: trasmettere non paura la passione per il mare aperto, il desiderio di navigare avanti, la gioia del mare alto e infinito.

Nella breve navigazione Gesù si addormenta, sfinito. Io non so perché si alzano tempeste nella vita. Non lo sanno Luca, Marco, Matteo: raccontano tempeste sempre uguali e tutte senza perché.

Vorrei anch'io un cielo sempre sereno e luci chiare a indicare la navigazione, un porto sicuro e vicino. Ma intanto la barca, simbolo di me, della mia vita fragile, della grande comunità, intanto resiste. E non per il morire del vento, non perché finiscono i problemi, ma per il miracolo umile dei rematori che non abbandonano i remi, che sostengono ciascuno la speranza dell'altro.

A noi invece pare di essere abbandonati appena si alza il vento di una malattia, di una crisi familiare, di relazioni che dolgono, di questa pandemia. Ci sentiamo naufraghi in una storia dove Dio sembra dormire, anziché intervenire subito, ai primi segni della fatica, al primo morso della paura, appena il dolore ci artiglia come un predatore

Allora ecco il grido: Non ti importa che moriamo? Eloquenza dei gesti: si destò, minacciò il vento e il mare..., perché sì, mi importa di voi. Mi importano i passeri del cielo e voi valetè più di molti passeri; mi importano i gigli del campo e voi siete più belli di tutti i fiori del mondo.

Mi importi al punto che ti ho contato i capelli in capo e tutta la paura che porti nel cuore. E sono con te, a farmi argine al buio, luce nel riflesso più profondo delle tue lacrime. Nelle mie notti Dio è con me; intreccia il suo respiro con il mio, e «non mi salva “dalla” tempesta ma “nella” tempesta.

Non protegge dal dolore ma nel dolore. Non salva il Figlio dalla croce ma nella croce» (D. Bonhoeffer). Lui è con noi, a salvarci da tutti i nostri naufragi, è qui da prima del miracolo: è nelle braccia forti degli uomini sui remi; nella presa salda del timoniere; nelle mani che svuotano il fondo della barca. Lui è in tutti coloro che, insieme, compiono i gesti esatti e semplici che proteggono la vita. (Lecture: Giobbe 38, 1.8-11; Salmo 106; Seconda Lettera ai Corinzi 5, 14-17; Marco 4, 35-41)

DOMENICA 20 GIUGNO XII DOMENICA TEMPO ORDINARIO Liturgia delle ore quarta settimana Gb 38,1.8-11; Sal 106; 2Cor 5,14-17; Mc 4,35-41 Rendete grazie al Signore, il suo amore è per sempre	
LUNEDI' 21 GIUGNO Liturgia delle ore quarta settimana Gen 12,1-9; Sal 32; Mt 7,1-5 Beato il popolo che Dio ha scelto come sua eredità	
MARTEDI' 22 GIUGNO Liturgia delle ore quarta settimana S. Paolino da Nola – memoria facoltativa Gen 13,2.5-18; Sal 14; Mt 7,6.12-14 Signore, chi sarà ospite nella tua tenda?	
MERCOLEDI' 23 GIUGNO Liturgia delle ore quarta settimana Gen 15,1-12.17-18; Sal 104; Mt 7,15-20 Il Signore si è sempre ricordato della sua alleanza	
GIOVEDI' 24 GIUGNO NATIVITA' DI SAN GIOVANNI BATTISTA Solennità - Liturgia delle ore propria Is 49,1-6; Sal 138; At 13,22-26; Lc 1,57-66.80 Io ti rendo grazie: hai fatto di me una meraviglia stupenda	
VENERDI' 25 GIUGNO Liturgia delle ore quarta settimana Gen 17,1.9-10.15-22; Sal 127; Mt 8,1-4 Benedetto l'uomo che teme il Signore	
SABATO 26 GIUGNO Liturgia delle ore quarta settimana Gen 18,1-15; Cant. Lc 1,46-55; Mt 8,5-17 Il Signore si è ricordato della sua misericordia	
DOMENICA 27 GIUGNO XIII DOMENICA TEMPO ORDINARIO Liturgia delle ore prima settimana Sap 1,13-15; 2,23-24; Sal 29; 2Cor 8,7.9.13-15; Mc 5,21-43 Ti esalterò, Signore, perché mi hai risollevato	

